



# “NOVEMBRE 2009”

## Appuntamenti comunitari

- Domenica 1 - Festa di *Tutti i Santi* :- S.Messe alle ore 8,00-10,30-12,00-18,00  
 Lunedì 2 - *Commemorazione dei Defunti*:- S.Messe alle ore 8-10,30-12,00-18,00  
 - Alle ore 18,30 dopo la S.Messa, Riunione mensile dell' *Aiuto Fraterno*.  
 Martedì 3 - Ore 17,00 Incontro mensile del *Gruppo di Preghiera San Padre Pio*:  
 Esposizione del Santissimo, S.Rosario, Benedizione, ore 18 S.Messa  
 Venerdì 6 - *Primo Venerdì* del mese *Adorazione Eucaristica* (9-12, 16-17,30)  
 ore 17,00 S. Rosario - ore 18,00 S. Messa e Vesperi  
 Sabato 7 - Primo sabato del mese:- *Ora Mariana* ore 16,00 - 17,30.  
 Domenica 8 - Ritiro per le *Famiglie Giovani* di San Gervasio e della Fraternità di Selva  
 a San Gervasio.  
 Venerdì 13 - *Giornata mariana*: turni di preghiera 9-12 <> 16-17,30.  
 Sabato 28 - Ore 17,30 - Incontro in parrocchia per le *famiglie giovani di San Gervasio*. Segue cena insieme.

### Incontri per i Genitori

- Martedì 3 ore 21,15 :- per i genitori dei bambini di 3<sup>a</sup> elementare  
 Giovedì 5 ore 21,15 :- per i genitori dei bambini di 4<sup>a</sup> elementare  
 Giovedì 12 ore 21,15 :- per i genitori dei ragazzi di 1<sup>a</sup> superiore  
 Domenica 29 giornata per le famiglie dei bambini di 4<sup>a</sup> elementare

### Esercizi Spirituali nel Quotidiano

Anche quest'anno la nostra Chiesa Fiorentina promuove nella settimana precedente l'Avvento, la settimana di *Esercizi Spirituali nel Quotidiano*.  
 Gli esercizi spirituali si svolgeranno in parrocchia nei giorni *Martedì 24 - Mercoledì 25 e Giovedì 26*, con due proposte :- una dalle ore 18,00 fino alle ore 19,00 ed una dopo cena dalle ore 21,15 alle ore 22,30.  
 Sabato 28 ore 21 - 22,15 - *Veglia di Avvento* in Cattedrale presieduta dal *Cardinale*.  
*Ti invitiamo a vivere con noi questa settimana di riflessione e preghiera.*  
*Contemporaneamente a tutte le parrocchie della nostra diocesi, ci incontreremo per crescere insieme nel nostro cammino di fede e conoscere sempre meglio il Signore Gesù, che ci ha amati e ci ha reso fratelli e sorelle, figli di uno stesso padre. Sarà una settimana speciale, illuminata dalla Parola di Dio, condivisa in semplicità ed amicizia.*  
**Non mancare, ti aspettiamo!**

Con lo spettacolo **"PARABOLIAMO"** presentato sabato scorso, in chiesa, dai **"Ragazzi del 17 + 1"**, con lo scopo di presentare il cammino di fede fatto durante l'anno e per contribuire ad un progetto della Caritas, per l'aiuto alle famiglie alluvionate di Messina, abbiamo raccolto € 600,00. Grazie di cuore tutti!

### Gli appuntamenti fissi della settimana

- Lunedì - ore 16,00 :- Corso di inglese per adulti  
 - ore 17,00 - 18,30 :- Ripetizioni gratuite di inglese, spagnolo.  
 - ore 16,00 - 19,30:- Ripetizioni gratuite di matematica, fisica, chimica, latino.  
 - ore 21,15 :- Prove del *"Coro Parrocchiale"*  
 Martedì - ore 16,00 :- *"Gruppo cucito"* pro-missioni.  
 - ore 16,30 :- *"Quelli che il martedì"* - Incontro di scambio fraterno aperto a tutti.  
 Mercoledì ore 10,00:- *"Lectio divina"* sulle Letture Bibliche della domenica  
 Venerdì ore 09,00 - *"Gruppo pulizie locali"* - Abbiamo bisogno di nuovi volontari!  
 Coordina il gruppo Franca tel. 055 587950.

Visita il Sito Internet della nostra parrocchia [www.sangervasioeprotasio.it](http://www.sangervasioeprotasio.it)

Parrocchia dei SS. Gervasio e Protasio - P.za San Gervasio n°8 - 50131 Firenze ☎ 055 587642

### \*Catechesi per adulti\*

Atti degli Apostoli  
 Capitoli 1-12



Lunedì 16 e 30 novembre alle ore 16,00  
 Incontri guidati da **don Riccardo**  
 <> <> <>  
 Giovedì 12 novembre  
 Alle ore 21,15  
 Incontro guidato da **don Marcello** sul tema **"Amare la Chiesa"**

Chi desidera seguire un **CORSO D'INGLESE**



PER ADULTI può farlo, nei locali della parrocchia ogni lunedì alle 16,00

**Grazie !!!  
 Siete stati tutti meravigliosi !!!**

L'Aiuto Fraterno e la Caritas, per i propri assistiti, con la vendita delle torte del 25 ottobre ha realizzato la bella somma di **€ 1.230,00**

Notizie dalla **comunit**

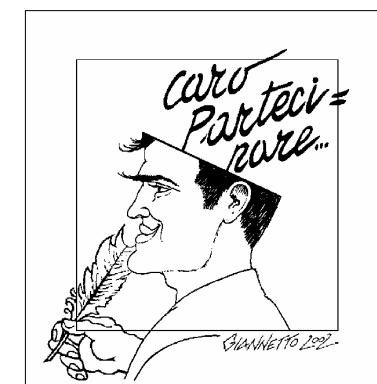


**SANGERVASIO**  
 Anno XVI  
 N° 162  
 Novembre 2009  
**PARTECIPARE**

Parrocchia dei Santi Gervasio e Protasio - Piazza San Gervasio, 8 - 50131 FIRENZE - Tel. 055 587642

Sembra di rivivere il periodo dei sassi dai cavalcavia. La ritualità dei gesti criminali contro gli omosessuali è moltiplicata dalle fonti di informazione che, con l'intento di darne concretezza a noi, pubblico astante e muto di fronte ad ogni schifezza, esasperano l'effetto imitativo. E allora, se tre o quattro ceffi di periferia non sanno vincere la noia di una serata come tante, si dicono: "Che si fa stasera? Usciamo a menare qualche frocio? Lo fanno tutti, ultimamente". Non abbiamo più neanche la forza di reagire. Solo un senso di commozione per le vittime di questi gesti assurdi. E poi la voce dello speaker di turno ci avvisa: "E ora le notizie sportive", quasi a voltar pagina, per costringerci a rassegnarci all'impotenza e a rifugiarsi nell'indifferenza. Ma questa non è violenza come tutte le altre, alla stregua di una microcriminalità di periferia. Qui si tratta di perfetti vigliacchi. Suppongo che gli autori siano giovani che esibiscono tutto il vuoto di cui sono pieni attraverso

gesti scellerati che ammazzano la dignità dell'uomo. Azioni che confermano le drammatiche parole di Pasolini: "I figli che ci circondano, gli adolescenti, sono quasi tutti dei mostri. Il loro aspetto fisico è quasi terrorizzante, fastidiosamen-



te infelice. Sono mascherati di qualche iniziazione barbarica. Non c'è gruppo di ragazzi, incontrato per strada, che non potrebbe essere un gruppo di criminali. Essi non hanno luce negli occhi: i lineamenti sono contraffatti. Sono regrediti, sotto l'aspetto di una maggiore educazione scolastica, a una rozzezza primitiva. Non sanno sorridere o ridere. Sanno solo ghignare o sghignazzare".  
 Ci troviamo invischiati in una

cultura senza più centro, che rifiuta non il diverso, ma l'altro, proprio perché altro. L'omosessuale perché "altro" dalla mia idea di sessualità; il malato mentale perché altro dalla mia "normalità"; il vicino di casa perché "altro" rispetto alle mie abitudini, il ciclista perché occupa la "mia" strada, il signore davanti a me a uno sportello perché "altro" dalla mia urgenza, il politico che odio perché "altro" rispetto alla mia idea politica e accecato dalla mia aggressività. Il tono di voce ormai gridato copre ogni opinione e passa sovente al disprezzo e all'insulto che negano l'altro nella sua soggettività e dignità. I cattivi maestri, quelli che pontificano da decenni dai giornali e dalle televisioni, continuano a restare sui loro troni. La loro unica legge è quella di demonizzare l'altro da sé. E così la peste dilaga. E ci abituiamo così progressivamente ad assumere come propri nel quotidiano quegli atteggiamenti aggressivi. E chi paga sono soprattutto i giovani. Che scontano le colpe dei falsi padri e delle false madri.  
 19.10.2009 **don Marcello**

## LA CATECHESI DEVE CONVOLGERCI TUTTI "Ecco uscì il seminatore a seminare...." (Mc 4,3)

È iniziato l'anno catechistico, è importante che tutta la parrocchia si senta coinvolta in questo servizio alla fede. Vera opera missionaria.

Don Marcello, nell'incontro con tutti i catechisti, ci ha ricordato che ognuno di loro è come se fosse una primizia, un frutto che per primo ha ricevuto gli effetti benefici dell'annuncio di Gesù e ora li trasmette ai fratelli più piccoli nella fede.

Chiamati dunque ad incarnare accoglienza, impegno, accompagnamento. Siamo i collaboratori della loro gioia, non i padroni della fede, sforzandoci di rendere ragione della speranza che è in noi.

Quest'anno abbiamo **50 catechisti e 230 ragazzi** (e le iscrizioni sono ancora aperte...) Mi piacerebbe qui elencarli uno ad uno per nome, ma mi rendo conto che non è fattibile; ma ce li possiamo immaginare, volti, storie, sogni che desideriamo si incontrino con il Dio della vita, il Signore Gesù, il solo che rivela il Dio vero. Dio che è amore.



La finalità della catechesi è di mettere in comunione con Gesù. È una formazione cristiana integrale. La fede esige di essere conosciuta, celebrata, vissuta e tradotta in preghiera. La fede si vive nella comunità cristiana e si annuncia nella missione: è una fede condivisa e annunciata.

I compiti della catechesi sono dunque:

- **favorire la conoscenza della fede:** Colui che ha incontrato Cristo desidera conoscerlo sempre più, come desidera conoscere il disegno del Padre che Gesù rivela. La catechesi deve condurre a comprendere progressivamente tutta la verità del progetto divino.

- **l'educazione liturgica:** Per aiutare a partecipare sempre meglio alla liturgia che è il culmine verso cui tende l'azione della Chiesa e al tempo stesso la fonte da cui promana tutta la sua energia.

- **la formazione morale:** Essere santi come il Signore è santo.

- **insegnare a pregare.**

Oggi la catechesi incontra molte difficoltà, i catechisti non possono essere lasciati soli. C'è bisogno dell'aiuto di tutti, soprattutto dei genitori che sono i primi catechisti per i loro figli. La parola da incarnare oggi è **corresponsabilità**

Fondamentale è la testimonianza. I primi testimoni dei vostri figli siete voi genitori, dunque la partecipazione insieme al giorno del Signore è decisiva. Siamo chiamati a interrogarci su come vivere la domenica cristianamente, con quali iniziative perché diventi il tempo pieno di Dio. Si accettano suggerimenti.

La nostra comunità ha già iniziato dall'anno scorso il coinvolgimento dei genitori nella catechesi, dunque, cari genitori, state camminando insieme ai vostri figli! Vi accorgete che si scoprono tante cose nuove e belle nel cammino di fede se trasmettete quello che avete ricevuto. Bisogna mettersi in gioco, accettare il rischio, affidarsi al Signore unico maestro. Sfruttiamo tutti i momenti per incontrarci e conoscerci e scambiare le nostre esperienze di fede e le nostre difficoltà per vincere le sfide di oggi, insieme.

Tanti di noi hanno tempo, impariamo a metterlo a servizio della comunità, il primo servizio indispensabile è quello della preghiera. Sosteniamo i nostri catechisti e le famiglie con la preghiera in questo impegnativo e fondamentale compito della catechesi ai giovani.

Don Riccardo

## Santi e beati fiorentini I SANTI DEL MESE

Proseguendo nella nostra breve panoramica sui Santi e i Beati fiorentini troviamo che a novembre sono ricordati Sant'Eufrosino evangelizzatore e patrono del Chianti (il 3 del mese), la Beata Giovanna da Signa (il 9) e Sant'Eugenio di Firenze, (il 17).

Sant'Eufrosino, che probabilmente visse in epoca longobarda, nel VII-VIII secolo, sarebbe stato un prelado originario della Panfilia, in Asia Minore. Esiliato da questa sua terra d'origine, dopo essere stato in pellegrinaggio a Roma egli sarebbe giunto nel Chianti, dove si sarebbe fermato a Panzano predicando il Vangelo ed operando molte conversioni e miracoli, località nella quale poi sarebbe morto, all'età di ottantanove anni.

La Beata Giovanna da Signa, che presumibilmente nacque nel 1266 da una modesta famiglia contadina, verso i trent'anni decise di dedicarsi alla vita eremitica, come non era raro accadesse nel medioevo tra le giovani donne. Si ritirò quindi in una cappelletta nella Valle di Signa e dopo averne fatta murare la porta rimase al suo interno sino alla sua morte, avvenuta il 9 Novembre 1307 nutrendosi solo di quel poco che gli abitanti del posto le portavano. Alla sua intercessione, secondo un codice della fine del Trecento, si dovevano già ben 27 miracoli, sei dei quali verificatisi mentre essa era ancora in vita. Il suo corpo incorrotto, è custodito in una Cappella (sorta dove si trovava la tomba) incorporata alla Pieve di Signa nel 1907.

Sant'Eugenio, diacono a Firenze nel V secolo, secondo la leggenda fu educato da S. Ambrogio, il quale appunto lo ordinò diacono. Secondo documenti compilati non prima del sec. XI e scarsamente degni di fede anche Eugenio entrò a far parte dell'elenco dei vescovi fiorentini. E' rappresentato con la dalmatica di diacono, analogamente a S. Stefano, e Giovanni dal Ponte (sec. XV) lo dipinse insieme con S. Benedetto, in un trittico che si trova nella chiesa di Rosano (Pontassieve).

Bettino

## CINEMA NON SOLO



Ogni  
Venerdì alle ore 21,15  
nei locali parrocchiali...

### I FILM DI NOVEMBRE

**6 - Il matrimonio di Lorna** - (J.P. e L. Dardenne, 2008) Drammatico, durata 105 min. Un'indagine sull'immigrazione, e sui sentimenti, per l'inizio del nuovo corso del cinema dei Dardenne: Lorna è una giovane immigrata albanese a Liegi che, per ottenere la cittadinanza, si mette nelle mani di un malavitoso.

**13 - L'ospite inatteso** (Mc Carty, 2008) - durata 104 min. Commedia delicata e acuta, civile e personale. Il professore universitario Walter Vale conduce una vita stanca e monotona fino a quando parte per un convegno a New York e scopre che il suo appartamento di città è occupato da una coppia di stranieri, il siriano Tarek e la senegalese Zainab.

**20 - Gran Torino** - (Eastwood, 2008) durata 116 min. Complesso ritratto - in stile Eastwood - di un uomo che ha fatto dell'odio verso i diversi la sua ragione di vita: un veterano della guerra in Corea, Walt Kowalski, comincia a correggere il suo vicino, il teenager Hmong, dopo che ha cercato di rubare la sua Gran Torino del '72.

**27 - Questione di cuore** - (Archibugi, 2008) - Drammatico, durata 104 min. Indagine su un'amicizia maschile che colpisce al cuore. Due uomini (A.Albanese e Rossi Stuart) molto diversi tra loro diventano amici in sala rianimazione dopo un brutto colpo al cuore.

**BLENDAR PIO (Bledy per gli amici) FRA I NUOVI DIACONI**  
Domenica 11 Ottobre 2009, nella cattedrale di S. Maria del Fiore, sua eccellenza l'Arcivescovo monsignor Giovanni Betori ha conferito l'ordine diaconale a 4 allievi del Seminario Maggiore. Fra questi Bledar



Pio Xhuli che per alcuni anni è stato fra noi - al tempo di monsignor Setti - come abbiamo avuto occasione di ricordare nello scorso numero di Maggio. A. M.



UN  
LIBRO  
AL MESE

### Dagli scaffali della biblioteca parrocchiale

Nicholas Sparks - "Come un uragano"

Scrittore americano di successo della nuova generazione, dai suoi romanzi sono stati tratti vari films, che hanno appassionato tanti spettatori. L'autore narra la storia di due coppie parallele, i cui matrimoni sono naufragati per l'immaturità dei coniugi.

Adrienne, la protagonista del romanzo, decide di rivelare alla figlia, caduta in depressione per la prematura perdita del marito, un segreto a lungo taciuto per non minare il loro equilibrio familiare.

Le racconta come quattordici anni prima l'incontro con Paul in un'isoletta nell'Atlantico le abbia ridonato fiducia in se stessa e gioia di vivere.

Lo scrittore riesce a creare la giusta atmosfera nel descrivere il casuale incontro mentre sta per abbattersi un devastante uragano: le condizioni atmosferiche contribuiscono ad accelerare il ritmo della passione e a scoprire nell'altro l'anima gemella. Romanzo struggente e appassionato riserva il colpo di scena finale che ovviamente non riveliamo.

Giampaolo

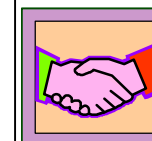
## APPELLO MENSILE SOS

Vivere in strada è duro: d'ora in poi, per tutto l'inverno, la maggiore richiesta che verrà fatta al nostro centro ascolto sarà quella di coperte e indumenti pesanti, che riparino dal freddo.

Grazie



Se avete qualcosa da dare vi ricordiamo che non si richiedono oggetti nuovi ma almeno puliti e in buono stato.



AUTO FRATERNALITÀ



## La voce dei nostri gruppi

Una rubrica che vuole ricordare a tutti le nostre attività e presentarle a coloro che di recente sono venuti ad abitare nel quartiere di S. Gervasio nella speranza che siano invogliati a prendervi parte.



## GRUPPI DI ASCOLTO

I Gruppi biblici, nati dal Sinodo diocesano, sono ormai una consuetudine consolidata. Per questo anno pastorale sono stati scelti i primi dodici capitoli degli Atti degli Apostoli, che narrano la storia della Chiesa nascente.

Questa scelta sembra particolarmente opportuna, vista la tiepidezza della nostra fede, ancorata più a una stanca partecipazione a riti religiosi, che a testimonianze concrete verso i fratelli. Il nostro arcivescovo nell'introduzione al commento di queste pagine ha scritto: "la catechesi ha come scopo primario la conversione personale e comunitaria a Gesù Cristo, è la risposta del cuore, in senso biblico, alla potenza della Parola che riecheggia nello spirito, smuove le nostre durezza e spinge a una decisione concreta e totale di vita nuova". E di rinnovare la nostra vita abbiamo tutti urgente bisogno: una lettura consapevole della S. Scrittura è il balsamo capace di placare le nostre ansie e le nostre angosce. **Provare per credere!**

Gli incontri si terranno in parrocchia e nelle case di alcuni di noi come segue:

### Cadenza quindicinale

**In parrocchia:**

Don Marcello: giovedì ore 21.15

Don Riccardo: lunedì ore 16.00



**Nelle case:**

Michele e Rossella Gomei (tel. 055 5522528) sabato/domenica

Giampaolo e Carla Bellesi (tel. 055 585941) lunedì ore 18

### Cadenza settimanale

Enzo e Lina Vignali (tel. 055 588601) lunedì ore 21.15



## Dall'Anagrafe Parrocchiale

da Aprile ad Agosto 2009

### SONO CONVOLATI A NOZZE

**Maggio:** Lorenzo Dainelli ed Elisabetta Ottanelli.

**Giugno:** Luca Freudiani e Biancamaria Veraldi.

### SONO STATI BATTEZZATI

**Aprile:** Marco Gentile, Serena Stanta, Lorenzo Livani, Vittoria Ariani, Ginevra Pistolieri,

Serena Hirsh, Carla Paola Marmolejo.

**Maggio:** Alessio Melis, Marta Puliti, Emma Superbi.

**Giugno:** Davide Nunziati, Elena Manetti, Gregorio Mariottini, Benedetta Tenerani.

**Luglio:** Giulio Capriotti, Mattia Ferro.

### SONO TORNATI AL PADRE

**Aprile:** Carla Briccoli a. 73, Bice Conti a. 93, Maria Lassi a. 101, Lidia Squilloni a. 87, Antonella Parenti a. 55. **Maggio:** Silvana Pratellesi a. 87, Ornella Magnelli a. 87, Salvatore Bruno a. 73, Leonetta

## Dal 5 al 13 Dicembre, avrà luogo il consueto allo scopo di reperire **MERCATINO DI NATALE**

**fondi per l'Aiuto Fraterno e la Caritas.**

Molte sono le diverse necessità della Caritas parrocchiale e pressanti quelle degli assistiti del nostro centro d'ascolto: il numero dei *senza tetto* e di quanti, per insolvenza, sono costretti a vivere in *case prive di luce-acqua-gas*, aumenta, mentre gli aiuti che riceviamo si fanno ogni mese sempre più scarsi, causa la crisi attuale che ha fatto diminuire anche il dono di viveri, indumenti, scarpe e coperte con cui la comunità ci aiuta da sempre.



La carità è la sola testimonianza concreta dell'amore verso il prossimo che è alla base del nostro impegno cristiano.

**Chi vuol donare oggetti (nuovi o in buono stato) è pregato di farceli avere entro Novembre**

Masieri a. 86, Davide Riva a. 98.

**Giugno:** Marina Sinicatti a. 98, Cosetta Nannucci a. 87,

**Luglio:** Pier Luigi Villani a. 85, Piero Budelli a. 71, Angelo Muraca a. 90, Silvia Bencini a. 93, Mignon Biancalani a. 95.

**Agosto:** Rina Poggiolini a. 89, Amedeo Perini a. 84, Bruna Camiciottoli a. 87.

**Abbiamo letto:** da **POPOTUS** (inserto di **Avvenire**) - luglio 2009

*Pur non condividendo tutti i punti del presente articolo, lo proponiamo ai genitori per alcuni interessanti spunti di riflessione che offre.*



## Nati per guardare la TV: un canale di programmi per bambini per far crescere telespettatori e consumatori

*Dicono che sarà una tv a misura di bambino, fatta di giochi, colori, canzoni. Non c'è motivo di dubitarne. Cartoni e personaggi sono stati sicuramente scelti tra quelli più simpatici e teneri, è sicuro che non ci saranno scene violente. Eppure questa "Baby tv" - il nuovo canale targato Fox disponibile da agosto su Sky e dedicato ai bambini da zero a tre anni - proprio non ci incanta.*

*E non ci importa se i programmi che andranno in onda sono stati supervisionati e approvati da "illustri esperti di infanzia".*

*I neonati, bambini che ancora prendono il latte di mamma e portano il pannolone, non hanno bisogno della tv. Anzi per loro, così fragili nel fisico e nella mente esposti a un mezzo così potente e prepotente, la tv è un rischio maggiore.*

*Lo schermo li inchioda a stare immobili e, rendendoli spettatori, li priva di esperienze vere. Quelle che ci si scambia con le persone in carne e ossa e non con le immagini. Non è dal video che si imparano le cose utili della vita: la tv - tanto più quella a pagamento - se ne infischia dell'educazione dei bambini e della loro crescita. A lei stanno a cuore gli affari, gli obiettivi commerciali, il marketing; però i bambini le interessano perché i piccoli spettatori di oggi diventeranno l'audience, il grande pubblico di domani, patrimonio importante per la tv, che consente di ottenere la pubblicità.*

*Che certo, nel caso della televisione dei neonati non interromperà i programmi sotto forma di spot. Ma con un po' di pazienza - come hanno spiegato i responsabili - il marchio "Baby tv" sarà presto presente nei negozi specializzati proponendo prodotti per i bambini! Il danno e la beffa.-*

## \*VENEZIA\* vista da un bambino di quarta elementare

Mi piaceva andare a Venezia, perché avevo saputo che al posto della strada aveva i canali. Arrivati al Tronchetto siamo saliti sul vaporetto e ho visto grandi navi da crociera.

In piazza San Marco la gente camminava sulle passerelle perché nella piazza c'era molta acqua. Dentro la cattedrale sono stato colpito dal colore oro delle pareti e dei soffitti sui quali sono disegnate le figure di Gesù e degli Apostoli: non avevo mai visto una chiesa così bella. Ma ero impaziente di vedere queste strade allagate: invece delle auto c'erano le barche! Bellissime le gondole per la loro forma, le sue decorazioni e il gondoliere vestito elegante in piedi con il remo. Alla scuola di San Rocco per vedere bene i quadri del soffitto c'erano degli specchi: una soluzione molto ingegnosa. In una piazza ho sentito una musica, mi sono voltato e invece di un musicista c'era un signore che toccava i bicchieri: una cosa incredibile! C'era tanta gente per ammirare questa città unica al mondo!

Non riuscivo a immaginare una città senza auto, motorini e biciclette. **Lorenzo**

## Dedica di una bambina per la festa di Ognissanti e dei Defunti

Quella sera gli occhi colore del cielo sereno di Lelo si erano bagnati all'improvviso, come all'arrivo di un violento temporale estivo.

Papà, abbracciandola dolcemente nel tepore del loro focolare, le aveva appena comunicato una notizia fatale e imprevista.

Non avrebbe potuto più cingere i fianchi del suo nonno grande come una montagna, perché il suo respiro ballerino, questa volta con una piroetta più estrema delle altre, si era allontanato dal suo petto. Dopo quell'inondazione, che come un uragano aveva spazzato via ogni barriera, esausta si era sdraiata tra i suoi amici felpati, ai bordi del suo grande tappeto alato.

Ma proprio allora, come nella quiete dopo la tempesta, con sguardo meravigliato e acceso rivolto verso il cielo, Lelo aveva esclamato:

*Nonno è vero!*

*Il tuo cuore batte ancora.*

*Come il mio.*

*Nonno, adesso che stai volando, dimmi come fai!*

E prese carta e penna colorate, glielo aveva scritto a caratteri cubitali. E il suo viso era tornato a brillare, come la goccia illuminata dal sole dopo il temporale. **M. P.**

Scritti premiati al nostro

**"MR. SMITH"**

di Renzo Cellai

**M**r. Smith arrivò puntualmente alle ore 18, e non poteva essere diversamente data l'alta tecnologia del suo super-jet personale, all'aeroporto di Victoria nell'arcipelago delle Isole Socota. Scese la scaletta dell'aereo e fu accompagnato al più lussuoso albergo dell'isola, il Rex, ove era stato, per lui e per il suo seguito, prenotato tutto un piano, il più alto, con quindici stanze e un'immensa terrazza sul mare.

Mr. Smith fece subito una doccia ristoratrice e, ancora in accappatoio, si recò sulla terrazza a sorvegliare il "drink di benvenuto" offerto dalla direzione.

Lo sguardo sul panorama mozzava letteralmente il fiato. L'albergo era stato costruito su uno sperone di roccia all'estremità di una baia e sotto di esso si estendeva, a semicerchio sino ad un lontano gruppo di palme, una spiaggia immacolata di un biancore accecante.

Le onde del mare, di un blu intenso, si frangevano dolcemente sull'arenile con un rumore di risacca capace di rilassare nel più profondo dell'animo. Mr. Smith rimase molto colpito da quelle bellezze naturali e dal senso di pace che da esse emanava. Si soffermò a lungo a guardare la baia, poi la sua attenzione fu attratta dalla spiaggia, così bianca ed immacolata sotto il sole che stava ormai volgendo al tramonto. Ad un tratto, preso da un desiderio quasi irrefrenabile, decise di recarsi a fare una passeggiata sulla sabbia.

Inizialmente, lontano dalle onde, il suo passo fu leggero e veloce

Sesto premio letterario

**NERO su  
BIANCO**

2° premio  
Ex Aequo

**2009**



poi, man mano che si addentrava nella baia e si avvicinava al mare, i suoi piedi incominciarono ad affondare ed il proseguire divenne sempre più faticoso. Quasi a metà del tragitto fu tentato di rinunciare ma, con un ultimo scatto della sua proverbiale forza di volontà, riuscì a proseguire e ad arrivare alla fine, cioè nei pressi del gruppo di palme che delimitavano, nel lato opposto all'albergo, la baia. Ansante e stremato per la fatica si sedette



su un tronco che affiorava dalla sabbia e con lo sguardo si mise a seguire il percorso che aveva da poco portato a termine.

Vide che le tracce lasciate dai suoi piedi sull'arenile erano ancora perfettamente riconoscibili e, improvvisamente, per similitudine, gli venne spontaneo accostare tale percorso al trascorrere della propria vita.

Si rivide quando, ancora giovane e pieno d'entusiasmo (prime tracce leggere), aveva iniziato la sua fortunata carriera, poi, col passare degli anni (tracce più pesanti), le difficoltà che aveva dovuto superare e poi ancora (tracce profondissime), i compromessi a cui aveva dovuto adeguarsi per poter sempre più incrementare il

proprio personale patrimonio ed infine (ultime tracce leggere), l'attuale situazione ove egli, dall'alto del suo "impero-economico", poteva addirittura permettersi di dettare legge sui mercati finanziari di tutto il mondo.

Mentre stava compiacendosi in questi pensieri, cullato anche dal rumore della risacca, ad un tratto, e con orrore, vide un'onda, poco più grande di quelle che l'avevano preceduta, risalire la china della spiaggia, raggiungere le sue orme e così, quasi per incanto, cancellarle completamente.

La spiaggia era ora di nuovo immacolata. Mr. Smith, che con un urlo si era proteso in avanti quasi a voler arrestare il procedere dell'onda, rimase ora rigido, come pietrificato, poi fu scosso in tutto il corpo da un profondo fremito e grosse lacrime incominciarono a rigargli le guance.

Si era improvvisamente e pienamente reso conto della caducità delle cose "umane", sulle quali aveva sin a quel momento basato tutta la sua esistenza, e dell'inutilità di una vita spesa solo per accumulare "cose" che fatalmente avrebbe, alla fine, dovuto lasciare.

Quando il suo staff personale lo raggiunse per riportarlo all'albergo, trovò un "nuovo" sorridente Mr. Smith a cui era stato fatto dall'Alto un grandissimo "dono": gli era stato, infatti, "donato" il tempo per cambiare il corso della propria vita. **R. C.**

## 2 OTTOBRE 2009 : SINTESI DEL VERBALE DEL CONSIGLIO PASTORALE

**Lettura della Parola e riflessione:** Gli Atti degli Apostoli (2:42-47) ci narrano che la prima comunità cristiana viveva "nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere", "tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune; vendevano le loro proprietà e sostanze e le dividevano con tutti, secondo il bisogno di ciascuno": si tratta di una realtà cui dovremmo far ricorso per definirci veramente appartenenti a una comunità cristiana. Per un cristiano la Chiesa non può essere separata dalla fede, perché la fede non può essere vissuta come un "io solitario": durante la preghiera diciamo "Io credo" ma lo diciamo in comunione con gli altri! Ecco allora che la Chiesa deve essere accolta dal cristiano come una madre: questo esige l'esercizio di un amore che costa molto. Occorre quindi alimentare questo amore e vivere in maniera più forte l'attaccamento verso la Chiesa partendo dall'ascolto della Parola, che non ci "è consegnata" ma alla quale noi ci consegniamo.

### Ripresa delle attività dei vari gruppi dopo la pausa estiva

• **obiettivi fondamentali** per questo anno: 1) perseveranza nell'ascolto della Parola attraverso la catechesi, la Preghiera Comunitaria, i Gruppi di Ascolto, i Gruppi Famiglie. 2) partecipazione all'Eucarestia della domenica alle 10:30 3) partecipazione alla Preghiera Comunitaria 4) condivisione dei beni; 5) testimonianza gioiosa: dimostriamo con gioia la nostra appartenenza alla Chiesa e alla comunità: solo così potremo aiutare la nostra comunità a crescere e crescere bene! In linea generale è necessario un collegamento più forte fra le varie realtà dei gruppi, per confrontarci, aiutarci e quindi aiutare meglio gli altri.

• l'Oratorio vede la presenza di ragazzi soprattutto il sabato pomeriggio. Occorre offrire loro qualcosa di più rispetto all'usufruire degli spazi destinati al gioco inoltre si auspica la presenza costante durante la settimana di almeno un adulto (si cercano volontari!).

• l'apertura dell'Aiuto Fraterno è stata caratterizzata da una pulitura e riorganizzazione dei locali, che sarà d'esempio per le persone che vi si recano. Si rivolge un appello per nuovi volontari.

• è necessario dare "nuova linfa" ai Gruppi d'Ascolto, che nel corso degli anni si sono ridotti di numero e mancano di presenze giovani

• estremamente importante per il Gruppo Famiglie Giovani incontrarsi nelle "case" per un sperimentare la vera accoglienza: per ovviare a difficoltà organizzative si propongono incontri con gruppi più piccoli.

• mancano voci maschili nel coro!!!

• "Partecipare" aspetta sempre nuovi volontari! Soprattutto i bambini che ci raccontino le loro esperienze qui in Parrocchia ma anche chiunque abbia qualcosa di interessante da raccontarci sulla sua vita nella nostra comunità.

• il rendiconto finanziario dall'inizio dell'anno sottolinea l'esigenza di raccogliere fondi (sono stati effettuati numerosi lavori di manutenzione e riparazione e altri lavori saranno necessari per altri locali della parrocchia). Saranno proposte nuove raccolte e si cercherà di evidenziare bene quale sarà la destinazione dei fondi.

• il Gruppo di Padre Pio si occuperà di rendere più gradevole l'area dedicata alla statua del Santo.

*Il verbale in versione integrale è a disposizione di tutti presso l'archivio parrocchiale. Il Segretario Marta Cavallini*

## C'E' BISOGNO DEL NOSTRO AIUTO Non tiriamoci indietro

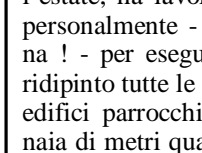
Qualche anno fa la parrocchia creò dagli ex annessi sportivi i due appartamenti di accoglienza, che hanno permesso l'avventura a lieto fine di **Claudio** (ricordate? il ragazzo di Catania, che oggi sta bene...) e il sostegno nel loro calvario alla nostra piccola **Francesca** e alla coraggiosa **Mimma**.



E' stato un progetto che ci ha visto tutti d'accordo, lieti di mettere in atto una concreta iniziativa di carità. Ma la ristrutturazione è costata molto, e la parrocchia è ancora esposta - verso i generosi prestatori - con un **debito di 23.000 euro**.

Per non aggravare la situazione, come forse qualcuno avrà visto o saputo, Don Marcello in persona, per diversi mesi, tra la primavera e l'estate, ha lavorato personalmente - fin dalle 4 di mattina! - per eseguire molti restauri: ha ridipinto tutte le superfici esterne degli edifici parrocchiali (per alcune centinaia di metri quadri), ha rifatto ed impermeabilizzato il tetto degli ambienti dell'Aiuto Fraterno ed annessi, e molto altro.

Ma oltre a tutto questo, oggi emerge la necessità di altri interventi di risanamento di alcuni locali dove si svolge il catechismo, per un **costo previsto di 8.000 euro**.



In fondo chiesa potete vedere un cartellone che riassume brevemente le nostre necessità, con un repertorio fotografico dove si evidenzia sia il grande lavoro fatto da Don Marcello nella tinteggiatura degli esterni, sia le crepe che stanno emergendo in diverse parti. Il Consiglio Pastorale ha deciso, per sovvenire a queste necessità, di ripristinare l'uso della "busta" per una offerta mensile.

**Non tiriamoci indietro!**

*La Redazione*